

Crimmigration

Intreccio fra logica criminalizzante ed efficientismo amministrativistico nel perseguimento dell'obiettivo di escludere lo straniero (qualificato come) indesiderabile

Intreccio asimmetrico: priorità dell'obiettivo espulsivo

Tre aspetti caratteristici

1) Penalizzazione del migratorio

2) Migratorizzazione del penale

3) Carcerizzazione dello straniero indesiderato

1) Penalizzazione del migratorio

A) Criminalizzazione diretta dell'immigrato irregolare

B) Criminalizzazione indiretta dell'immigrato irregolare

A) Criminalizzazione diretta

A1) Aggravante della clandestinità (art. 61, 11 bis, c.p.) [C. cost. 249/10]

A2) Violazione dell'ordine di allontanamento del questore di cui all'art. 14.5 *bis* Tuimm (art. 14.5 *ter*) [CGUE *El Dridi*]

A3) Viol. di nuovo ordine di allontanamento (art. 14.5 *quater*)

A4) Reato di clandestinità (art. 10 bis Tuimm) [C. cost. 250/10; CGUE *Sagor*]

A5) Reingresso irregolare (art. 13, commi 13 e 13 bis) [CGUE *Celaj*]

B) Criminalizzazione indiretta

B1) Favoreggiamento dell'immigrazione irregolare (art. 12 Tuimm)

B2) Impiego di lavoratori senza permesso di soggiorno (art. 22, co. 12 e 12 bis, Tuimm)

2) Migratorizzazione del penale

Diritto dell'immigrazione sempre più spesso impiegato come bacino dal quale attingere conseguenze ulteriormente sanzionatorie a carico dello straniero che, regolarmente presente sul territorio, abbia tuttavia delinquito

- A) Rifiuto o revoca del titolo di soggiorno (ad es., art. 5, co. 5, Tuimm)
- B) Revoca della cittadinanza «acquisita» (nuovo art. 10 *bis*, l. 5 febbraio 1992, n. 91)
- C) Espulsione sanzionatoria o post-criminalizzazione

3) Carcerizzazione dello straniero indesiderato

- Art. 14 Tuimm: quando non è possibile eseguire con immediatezza l'espulsione o il respingimento, il questore dispone che lo straniero sia trattenuto presso il Cie più vicino (co. 1)

- Art. 5.1 lett. *f* CEDU (“Ogni persona ha diritto alla libertà e alla sicurezza. Nessuno può essere privato della libertà, se non nei casi seguenti e nei modi previsti dalla legge:

(f) se si tratta dell'arresto o della detenzione regolari di una persona per impedirle di entrare illegalmente nel territorio, oppure di una persona contro la quale è in corso un procedimento d'espulsione o d'estradizione.”

C) Forme dell'espulsione

C1) Espulsione ripristinatoria (ad es., art. 13, co. 2, lett. *a* e *b*, Tuimm)

C2) Espulsioni meramente anticipatorie (art. 16, commi 1 e 5, Tuimm)

C3) Espulsioni post-criminalizzazione:

C3a) Espulsione come misura di sicurezza (es., art. 235 c.p. o art. 15 Tuimm)

C3b) Espulsione come misura di prevenzione (es., art. 13, comma 1, Tuimm)